



BILANCIO 2025

TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SERVIZI E MANAGEMENT S.r.l. - TIL S.r.l. a socio unico-

Sede e Direzione Generale: Viale Trento Trieste, 13 – Reggio Emilia
Capitale Sociale Interamente versato Euro 2.200.000
Iscritta alla C.C.I.A.A di Reggio Emilia n° Rea 225524
Registro Imprese – Codice Fiscale e Partita IVA 01808020356
Soggetta a Direzione e Coordinamento art. 2497 bis c.c.: Consorzio ACT
Sito internet: www.til.it
Indirizzo Pec : til@pec.til.it



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

27° esercizio

INDICE

NOTIZIE PRELIMINARI

Organi sociali

BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 2025

Relazione degli amministratori sulla gestione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Relazione del Collegio Sindacale



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Francesca Preite
Amministratore Delegato	Roberto Badalotti
Consigliere	Luciano Gobbi

COLLEGIO SINDACALE e REVISORI dei conti

Presidente	Maria Angelica Degl'incerti Tocci
Membri Effettivi	Alessandra Artoni, Corrado Baldini

DIRETTORE GENERALE

Direttore Generale	Roberto Badalotti
---------------------------	-------------------



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. INTRODUZIONE

Signor Socio Unico,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, che sottoponiamo alla sua approvazione, rileva un utile netto di Euro 671.465 e rappresenta il miglior risultato ottenuto dalla società dalla sua costituzione (1998).

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte correnti pari ad Euro 171.923

Il risultato è stato determinato allocando accantonamenti per Euro 2.836.074 ai fondi di ammortamento.

La Società opera principalmente nel settore del trasporto passeggeri su gomma e nel corso del tempo si è sviluppata abbracciando una molteplicità di attività che attengono principalmente alla mobilità delle persone, sia di carattere collettivo che individuale.

Nel corso dell'esercizio 2025 TIL ha erogato le seguenti tipologie di servizi:

A. TRASPORTO PUBBLICO DI PASSEGGERI SU GOMMA

1. SCOLASTICO DEDICATO (alunni delle Scuole per l'Infanzia, Primarie e Secondarie);
2. A PRENOTAZIONE (Aladino-clickbus, Disabili, Telebus) ;
3. URBANO ed INTERURBANO di LINEA

B. TRASPORTO DI PASSEGGERI SU GOMMA a carattere COMMERCIALE

4. NOLEGGIO TURISTICO di autobus con conducente;
5. LINEE GRAN TURISMO (linee estive per le località della Riviera Romagnola).

C. ALTRI SERVIZI NON DI TRASPORTO PASSEGGERI

6. SERVIZI PER LA MOBILITA'
 - a. SOSTA: gestione parcheggi a pagamento a raso ed in struttura;
 - b. PERMESSI ZTL: rilascio permessi di transito per il centro storico della Città di Reggio Emilia con gestione del controllo elettronico dei varchi di accesso;
 - c. NOLEGGIO AUTOVEICOLI: noleggio senza conducente principalmente di autoveicoli a trazione elettrica a breve e lungo termine (ECONOLEGGIO®).

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Nell'esercizio 2025 il valore della produzione è stato pari ad Euro 15.275.196.



I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono stati pari ad Euro 14.283.610 con un aumento del 3,32% rispetto all'esercizio precedente.

La differenza tra valore della produzione e ricavi delle vendite Euro 991.586 riguarda tra l'altro contributi Euro 35.289 per il recupero dell'accisa sul gasolio (D.P.R. 277/2000, L.24/1/12 n.° 27), una parte dei ristori relativi alla perdita di fatturato sul servizio di trasporto scolastico anno 2020 – causa Covid-19 -, ricevuti dall'Unione Montana Polo 2 per Euro 4.419.

La voce altri ricavi e proventi, Euro 79.916 afferiscono a plusvalenze per vendita automezzi, Euro 349.028 ricavi per recupero danni su materiale rotabile e gli altri riguardano le sopravvenienze attive e ricavi per vendita rottami.

I costi della produzione sono stati pari ad Euro 14.507.772, in aumento del 3,46% rispetto al precedente esercizio, e sono così suddivisi: Euro 1.411.659 per acquisti materie prime sussidiarie e di consumo; Euro 3.267.160 per servizi; Euro 495.388 per godimento beni di terzi; Euro 6.230.782 (compreso l'accantonamento per TFR) relativi al personale; Euro 2.836.074 riguardanti gli ammortamenti e svalutazioni; Euro 266.709 per oneri diversi di gestione.

La differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione è pari a Euro 767.424 con un incremento del 12,57% rispetto l'anno precedente.

Il valore aggiunto si è attestato su Euro 10.061.208 mentre il M.O.L. (E.B.I.T.D.A.) è stato pari ad Euro 3.830.426 e rappresenta il 25,14 % del valore della produzione riclassificato (a fronte del 23,8% del 2024).

Il Reddito Operativo è risultato pari a Euro 994.352 e rappresenta il 6,53% del valore della produzione riclassificato.

Pertanto, l'esercizio chiude con un utile netto di Euro 671.465 corrispondente ad un incremento del 26,14% rispetto all'esercizio precedente.

La **posizione finanziaria netta** si posiziona in Euro 2.240.823 contro Euro 853.439 del 2024.

A titolo di confronto, nella tabella seguente, è rappresentato in dettaglio l'andamento del fatturato delle varie aree di business negli ultimi 3 anni di esercizio e lo sviluppo in percentuale del 2025 rispetto al 2024:



FATTURATO NETTO PER ATTIVITÀ PRINCIPALI

	2025	2024	2023	CONFRONTO 2025 - 2024
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	€ 3.531.649	€ 3.303.315	€ 3.491.366	6,91%
SERVIZI SCOLASTICI	€ 2.986.602	€ 3.003.372	€ 2.784.364	-0,56%
TOTALE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO PASSEGGERI	€ 6.518.251	€ 6.306.687	€ 6.275.730	3,35%
SERVIZI DI NOLEGGIO (BREVI E A LUNGO RAGGIO)	€ 1.051.426	€ 808.001	€ 909.057	30,13%
NOLEGGIO VEICOLI	€ 3.961.726	€ 3.985.823	€ 3.491.850	-0,60%
CORRISPETTIVI LINEE GRAN TURISMO	€ 94.807	€ 98.819	€ 93.443	-4,06%
GESTIONE SOSTA E ZTL	€ 1.896.256	€ 1.907.112	€ 1.825.935	-0,57%
TOTALE	€ 13.522.466	€ 13.106.442	€ 12.596.015	3,17%

Nel presente esercizio assistiamo ad una conferma delle attività con un complessivo lieve aumento rispetto l'esercizio precedente, dovuto essenzialmente all'aumento del noleggio a lungo raggio e precisamente:

- nel settore del Trasporto Pubblico Locale, contratto in sub-affidamento dal SETA S.p.A., vi è stato un incremento rispetto all'anno precedente, dovuto in parte al riconoscimento dell'incremento Istat ed in parte ad alcuni servizi addizionali prestati nel corso del 2025.
- nel settore del trasporto scolastico il decremento è dovuto al termine in data 30/06/25 del contratto di trasporto scolastico del Comune di Bibbiano, questa riduzione è stata mitigata dall'adeguamento ISTAT dei corrispettivi di alcuni altri contratti;
- le attività turistiche, ivi comprese le gite scolastiche, sono in forte ripresa e nonostante la difficoltà a reperire personale autista, nel 2025 la società è riuscita a far fronte alle richieste per i servizi di noleggio autobus per turismo, il cui risultato è un sensibile incremento del fatturato;
- nel settore del noleggio autoveicoli si riscontra una sostanziale stabilità: il leggero decremento è essenzialmente dovuto al turnover tra i contratti arrivati a scadenza ed i nuovi. Si può notare come anche in questo esercizio, il fatturato relativo all'attività di noleggio autoveicoli, si colloca in prima posizione;



- il settore della sosta e gestione rilascio permessi ZTL è in linea con l'esercizio precedente. La tabella seguente mostra, invece, l'andamento della produzione in termini di vetture*km negli ultimi 3 esercizi ed un confronto dell'incremento/diminuzione percentuale del dato 2025 rispetto a quello 2024:

PRODUZIONE IN VETTURE*KM DEI SERVIZI DI TRASPORTO.

	2025	2024	2023	CONFRONTO 2025 - 2024
MINIBUS	770.951	716.976	707.350	7,53%
A PRENOTAZIONE (notturno, linee 1+, 4+. 5+, Disabili)	144.060	144.060	177.345	0,00%
LINEE URBANE/INTERURBANE	208.028	254.580	347.901	-18,29%
SERVIZI SCOLASTICI	849.084	850.959	856.833	-0,22%
TOTALE	1.972.123	1.966.575	2.089.429	0,28%
SERVIZI DI NOLEGGIO (BREVI E A LUNGO RAGGIO)	340.846	222.601	359.556	53,12%
LINEE GRAN TURISMO	41.578	49.560	42.750	-16,11%
TOTALE	2.354.547	2.238.736	2.544.747	5,17%

2.1 SCENARI DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La società opera principalmente nel settore del trasporto collettivo di persone e della mobilità in genere: Trasporto Pubblico di passeggeri di linea ad offerta indifferenziata (urbano, interurbano, a chiamata), rivolto a particolari categorie di utenti (scolastico, disabili) e di noleggio/linea Gran Turismo a carattere commerciale. Inoltre, la società, opera nel mercato del noleggio senza conducente di autoveicoli con un focus particolare rispetto ai mezzi a trazione completamente elettrica (BEV).

La società opera, altresì, nel settore della gestione della sosta a pagamento, a raso e in struttura, nei territori dei Comuni di Reggio Emilia, Sassuolo (MO), Scandiano (RE), e Correggio (RE) e nella gestione del rilascio permessi per l'accesso in area ZTL della città di Reggio Emilia.

TRASPORTO PUBBLICO DI PASSEGGERI

Nel settore del trasporto pubblico passeggeri di linea vede TIL impegnata nella gestione delle linee urbane di Minibù (E, G, M), dei servizi a prenotazione tra cui il servizio urbano notturno a "Aladino-clickbus", il servizio disabili, il servizio telebus Casina, e di parte di linee interurbane, in sub-



affidamento dalla società SETA S.p.A. I mezzi utilizzati per l'esercizio sono in parte di proprietà della società affidante e sono stati concessi in comodato a TIL.

Il settore del trasporto pubblico scolastico risulta anch'esso abbastanza stabile in termini di servizi svolti.

Nel 2025 TIL ha impiegato i propri scuolabus in 19 Comuni della provincia di Reggio Emilia e precisamente: Reggio Emilia, Castelnovo né Monti, Casina, Vezzano s/c, Quattro Castella, Albinea, Bibbiano (sino al mese di giugno), Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra, Poviglio, Correggio, Novellara, Gualtieri, Guastalla, Boretto, Reggiolo, Luzzara, Brescello, Scandiano.

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Nel settore della gestione della sosta a pagamento e nei servizi per la mobilità TIL, per tramite del Consorzio TEA del quale detiene il controllo, si posiziona a livello locale di gran lunga quale primo operatore (vi è un altro operatore che gestisce esclusivamente il parcheggio Ex Caserma Zucchi per conto del Comune di Reggio Emilia). L'attuale contratto in essere, scaduto il 31/12/2024, è stato prorogato sino al 31/05/2026 mediante riequilibrio del PEF originario, proposto e asseverato in sede di partecipazione alla gara d'appalto, squilibrio dovuto a seguito della forte contrazione dei ricavi nel periodo del manifestarsi della pandemia da Covid-19. Per quanto riguarda l'area della stazione AV "mediopadana", sulla quale insistono 2 parcheggi per auto, la gestione di uno (identificato in loco con la sigla P4, P5, P6) è affidata a una società di capitali privati (Terminal one) mentre l'altro direttamente al Comune di Reggio Emilia. Con riferimento a quest'ultimo parcheggio gestito direttamente da Comune di Reggio Emilia, identificato in loco con la sigla P1 e P2, nel mese di novembre la gestione è stata inclusa nell'attuale concessione tra Comune e Consorzio TEA e perciò affidata alla suddetta TEA.

SERVIZI A CARATTERE COMMERCIALE

Nel corso del presente esercizio il settore del noleggio autobus per servizi turistici ha beneficiato solo in parte della ripresa generata dalla richiesta del mercato. Purtroppo, la grossa difficoltà di reperimento del personale autista, non ha consentito di soddisfare a pieno le numerose richieste della clientela e di addivenire ad un maggiore incremento dei ricavi. L'offerta di servizio è, pertanto, stata limitata dalla carenza del personale autista.

Il settore del noleggio autoveicoli evidenzia nel 2025 un sostanziale equilibrio rispetto l'anno precedente e rappresenta, per importanza di fatturato, la prima attività della società. Questo settore, negli anni, è sensibilmente cresciuto ed è diventato di non trascurabile importanza per l'azienda. Resta comunque l'intento, per tale attività, di non porsi a diretto confronto con i maggiori operatori professionali del settore, che operano su un altro livello e con altri scopi, ma più semplicemente



ritagliarsi una propria nicchia allo scopo principalmente di fungere da supporto alle istituzioni pubbliche con uno snello ed efficiente servizio di noleggio di un parco auto a vocazione ecologica.

2.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso del presente esercizio ammontano ad Euro 1.739.274 per immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare, gli investimenti sono così ripartiti:

INVESTIMENTI (VALORI IN EURO).

	2025	2024	2023	CONFRONTO 2025 - 2024
Veicoli elettrici	€ 249.815	€ 80.708	€ 666.840	209,5%
Scuolabus	€ 667.937	€ 357.774	€ 219.218	86,7%
Autobus Urbani/Extraurbani/TH	€ 5.900	€ 13.167	€ 180.544	-55,2%
Autovetture	€ 700.672	€ 2.226.965	€ 3.584.563	-68,5%
Impianti e macchinari	€ 22.466	€ 102.795	€ 93.716	-78,1%
Macchine elettroniche	€ 20.038	€ 26.270	€ 121.417	-23,7%
Mobili e macchine ufficio	€ 1.006	€ 0	€ 1.088	
Altri beni materiali ed imm.li	€ 71.440	€ 22.533	€ 9.067	217,0%
TOTALE	€ 1.739.274	€ 2.830.212	€ 4.876.453	-38,5%

Complessivamente gli investimenti, che rappresentano l'11,42% del valore della produzione, sono diminuiti rispetto l'anno precedente. Il decremento più significativo si segnala nel settore degli autoveicoli e riguarda essenzialmente la riduzione di aggiudicazioni di gare d'appalto per contratti pluriennali (36-48-60 mesi) che porta ad una conseguente contrazione degli investimenti.

Autoveicoli di categoria M1 nel presente esercizio sono stati acquistati nr 41 autoveicoli tra termici ed elettrici.

Scuolabus: nel presente esercizio sono stati acquistati nr 9 scuolabus di cui 4 riscattati dal Consorzio Tea per scadenza contratto di leasing operativo.

Macchine elettroniche: nel presente esercizio, oltre a diversi nuovi notebook, sono state acquistate bodycam per gli accertatori della sosta.

Altri beni: sono stati effettuati anche investimenti in ambito HW e SW (vedi paragrafo specifico) volti a modernizzare la fruibilità dei nostri servizi e il controllo interno dei processi, nonché la sicurezza delle informazioni e dei dati trattati (cybersecurity), in ottemperanza alla normativa vigente.



2.3 CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato a valore aggiunto:

CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO						
	2025	%	2024	%	2023	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.235.413		14.632.470		13.906.043	
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-		-		-	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione						
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni						
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.235.413	100%	14.632.470	100%	13.906.043	100%
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.411.658	9,27%	1.556.724	10,64%	1.702.983	12,25%
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	3.762.547	24,70%	3.641.682	24,89%	3.322.309	23,89%
VALORE AGGIUNTO	10.061.208	66,04%	9.434.064	64,47%	8.880.751	63,86%
- Costo per il personale	6.230.782	40,90%	5.951.627	40,67%	5.745.217	41,31%
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.830.426	25,14%	3.482.437	23,80%	3.135.534	22,55%
- Ammortamenti e svalutazioni	2.836.074	18,62%	2.564.659	17,53%	2.277.115	16,38%
- Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	-	0,00%	10.250		198.817	1,43%
REDDITO OPERATIVO	994.352	6,53%	907.528	6,20%	659.602	4,74%
+ Altri ricavi e proventi	39.781	0,26%	72.003	0,49%	168.679	1,21%
- Oneri diversi di gestione	266.709	1,75%	297.791	2,04%	252.335	1,81%
+ Proventi finanziari	11.829	0,08%	25.809	0,18%	44.434	0,32%
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	2.469	0,02%	3.353	0,02%	6.018	0,04%
REDDITO CORRENTE	776.784	5,10%	704.196	4,81%	614.362	4,42%
+ Proventi straordinari	-		-		-	
- Oneri straordinari	-		-		-	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	776.784	5,10%	704.196	4,81%	614.362	4,42%
- Imposte sul reddito	105.319	0,69%	171.859	1,17%	199.391	1,43%
REDDITO NETTO	671.465	4,41%	532.337	3,64%	414.971	2,98%



La situazione patrimoniale riclassificata ha la seguente composizione:

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

	2025	2024	2023
1) Attivo circolante			
1.1) Liquidità immediate	2.451.015	1.231.077	648.312
1.2) Liquidità differite	4.464.594	4.442.051	5.180.549
1.3) Rimanenze	0	0	0
CAPITALE CIRCOLANTE	6.915.609	5.673.128	5.828.861
2) Attivo immobilizzato			
2.1) Immobilizzazioni immateriali	47.677	21.161	83.769
2.2) Immobilizzazioni materiali	5.748.727	6.892.184	6.611.351
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	45.340	45.340	45.340
CAPITALE INVESTITO	5.841.744	6.958.685	6.740.460
1) Passività correnti	5.166.475	5.497.217	5.984.755
2) Passività consolidate	2.068.910	2.288.155	2.275.020
3) Patrimonio netto	5.521.968	4.846.441	4.309.546
CAPITALE ACQUISITO	12.757.353	12.631.813	12.569.321

2.3.1 ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO-FINANZIARI E PATRIMONIALI

Tutti gli indicatori economici sono in netto miglioramento

INDICATORI ECONOMICI

1) R.O.E. (Return On Equity)

Descrizione: rapporto tra reddito netto e patrimonio netto (comprensivo dell'utile/perdita d'esercizio)

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (fonte: E.23 [CE])

PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])

Risultato:

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
------------------	------------------	------------------



12,16%	10,98%	9,63%
--------	--------	-------

Commento: l'indicatore rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale; l'indice ottenuto è in miglioramento rispetto l'anno precedente.

2) R.O.I. (Return On investment)

Descrizione: rapporto tra reddito operativo e totale dell'attivo

$$\frac{\text{REDDITO OPERATIVO (fonte: Reddito operativo [CE-ricl])}}{\text{TOTALE ATTIVO (fonte: Totale attivo riclassificato [SP-ricl])}}$$

Risultato:

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
7,79%	7,18%	5,25%

Commento: l'indicatore rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione straordinaria, le poste straordinarie e la pressione fiscale; l'indice ottenuto è in miglioramento rispetto l'anno precedente.

3) R.O.S. (Return On Sale)

Descrizione: rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e ricavi delle vendite

$$\frac{\text{DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (fonte: A-B [CE])}}{\text{RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 [CE] oppure A.1+A.3 [CE])}}$$

Risultato:

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
5,37%	4,93%	4,34%

Commento: l'indicatore esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite; l'indice ottenuto è in miglioramento rispetto l'anno precedente.

INDICATORI PATRIMONIALI

1) margine di Struttura Primario (margine di copertura delle immobilizzazioni)

Descrizione: differenza tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni

$$\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} - \\ \text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: attivo riclassificato [SP-ricl])}$$

Risultato:

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
-----------	-----------	-----------



-319.777	-2.112.246	-2.430.914
----------	------------	------------

Commento: l'indicatore misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa; l'indice ottenuto è in miglioramento rispetto l'anno precedente.

2) *Indice di struttura primario (copertura delle immobilizzazioni)*

Descrizione: rapporto tra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni

$$\frac{\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])}}{\text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: attivo riclassificato [SP-ricl])}}$$

Risultato:

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
94,53%	69,65%	63,94%

Commento: l'indicatore misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio; l'indice ottenuto è in miglioramento rispetto l'anno precedente.

3) *marginie di Struttura Secondario*

Descrizione: somma del Patrimonio netto e delle Passività consolidate, meno le Immobilizzazioni

$$\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} + \text{PASSIVITA' CONSOLIDATE (fonte: P.c. [SP-ricl])} - \text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: capitale investito [SP-ricl])}$$

Risultato:

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
1.749.134	175.909	-€155.894

Commento: l'indicatore misura in valore assoluto la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio/lungo termine, permettendo di comprendere se siano sufficienti le fonti durevoli utilizzate per finanziare l'attivo immobilizzato dell'impresa; in netto miglioramento rispetto l'anno precedente.

4) *Indice di struttura secondaria*

Descrizione: rapporto tra Patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e il totale delle immobilizzazioni

$$\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} + \text{PASSIVITA' CONSOLIDATE (fonte: P.c. [SP-ricl])}$$

$$\frac{\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} + \text{PASSIVITA' CONSOLIDATE (fonte: P.c. [SP-ricl])}}{\text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: capitale investito [SP -ricl])}}$$



Risultato:

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
129,9%	102,5%	97,7%

Commento: l'indicatore misura in percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio/lungo termine; l'indice ottenuto è netto in miglioramento rispetto l'anno precedente.

5) Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione: rapporto tra Patrimonio netto e totale dell'attivo

$$\frac{\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])}}{\text{TOTALE ATTIVO (fonte : totale attivo riclassificato [SP-ricl])}}$$

Risultato:

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
43,28%	38,37%	34,29%

Commento: l'indicatore evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale; l'indice ottenuto è in miglioramento rispetto l'anno precedente.

6) Rapporto di indebitamento

Descrizione: rapporto tra capitale raccolto da terzi (in qualunque modo procurato) e totale dell'attivo

$$\frac{\text{TOTALE PASSIVO - PATRIMONIO NETTO (fonte: passivo riclassificato [SP-ricl])}}{\text{TOTALE ATTIVO (fonte: Totale attivo riclassificato [SP-ricl])}}$$

Risultato:

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
56,7%	61,6%	65,7%

Commento: l'indicatore esprime la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale. In miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

2.3.2 ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

1) Costo del lavoro / Ricavi



Descrizione: rapporto tra costo del personale e ricavi delle vendite

COSTO DEL PERSONALE (fonte: B.9 [CE])

RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 [CE])

Risultato:

Il costo del personale viene considerato al **lordo del costo relativo al premio di risultato** (costo variabile)

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
43,6%	43,1%	43,2%

il costo del personale viene considerato al **netto del costo relativo al premio di risultato** (costo variabile)

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
40,2%	39,6%	40,0%

Commento: l'indicatore rappresenta l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite che segnala un'attività tipicamente "*labour intensive*"; sostanzialmente stabile.

2) Valore Aggiunto Operativo per dipendente

Descrizione: rapporto tra valore aggiunto operativo e numero medio annuo dei dipendenti

VALORE AGGIUNTO OPERATIVO (fonte: valore aggiunto [CE-ricl]+A.5 [CE])

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (fonte: nota integrativa)

Risultato:

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
€ 74.872	€ 71.923	€ 69.788

Commento: l'indicatore rappresenta in media il valore aggiunto apportato da ogni singolo dipendente. In miglioramento rispetto l'esercizio precedente.



2.3.3 TAVOLA SINOTTICA DEGLI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI (* 1000 DI €)				
	Indice	2025	2024	2023
1	Posizione finanziaria netta	2.241	853	904
2	Debiti finanziari netti	210	378	544
3	Patrimonio Netto EQUITY	5.522	4.846	4.310
4	Capitale Investito netto (1+3)	7.763	5.700	5.213
5	EBITDA (Margine operativo lordo)	3.830	3.482	3.136
6	% di Copertura capitale investito con PFN (1/4)	29%	15%	17%
7	Rapporto Debiti/Equity (1/3)	0,41	0,18	0,21
8	Posizione finanziaria netta / EBITDA (1/5)	0,59	0,25	0,29
9	Oneri(Proventi) Finanziari	- 9	- 22	- 38
10	EBITDA/Oneri finanziari 5/9	- 409,23	- 155,08	- 81,62
11	Oneri finanziari/ EBITDA (9/5)	-0,2%	-0,6%	-1,2%
12	Cash Flow(utile+amm.ti)	3.508	3.087	2.677
13	CASH FLOW/PFN (12/1)	1,57	3,62	2,96
14	Interessi passivi / Fatturato	0,02%	0,02%	0,05%

Dalla tavola sinottica qui rappresentata, emergono alcuni dati significativi rispetto ai due anni precedenti ed in modo particolare i punti:

- **1**, la posizione finanziaria netta è molto positiva ed indica un buon andamento della società;
- **2**, nel 2025 i debiti finanziari sono diminuiti per effetto del pagamento delle rate del finanziamento contratto nel corso del 2021 in scadenza nel 2027;
- **3**, il patrimonio netto in aumento per effetto del risultato d'esercizio, il migliore dalla costituzione della società;
- **5**, l'EBITDA è migliorato rispetto l'esercizio precedente;
- **9**, in riduzione gli oneri finanziari rispetto l'esercizio precedente;
- **13**, il rapporto del flusso di cassa rispetto l'indebitamento totale è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente;
- **14**, è in linea con il raffronto al 2024 a seguito dell'aumento di fatturato ed alla riduzione degli interessi passivi in quanto è rimasto un solo mutuo attivo con scadenza 2027.
-

2.3.4 TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DELLE FORNITURE

Anno	2025	2024	2023



Giorni	49	40	46
---------------	-----------	-----------	-----------

2.4 ORGANISMO PERSONALE (COMPOSIZIONE, DINAMICHE, RELAZIONI)

Al 31/12/2025, il personale dipendente risultava essere pari a 137 unità, di cui 37 anagraficamente di sesso femminile. Di seguito riportiamo una tabella riepilogativa degli indicatori sociali e produttivi degli ultimi tre anni:

DATI COMPLESSIVI				
		2025	2024	2023
totale dipendenti assunti (al 31-12)	num.	137	136	127
di cui donne	num.	37	34	35
	%	27,01%	25%	27,56%
di cui uomini	num.	100	102	92
	%	72,99%	75%	72,44%
totale unità in comando / a contratto interinale	num.	0	1	3
di cui donne	num.			0
di cui uomini	num.	0	1	3
forza-lavoro media complessiva (F.L.M.)	num.	125,46	121,36	120,43
di cui personale autista	num.	81,28	77,67	77,37
DATI RELATIVI AL SOLO PERSONALE AUTISTA				
		2025	2024	2023
dipendenti assunti (al 31-12)	num.	90	89	82
ore lavorate	num.	137.785	131.111	137.250
ore lavorate/F.L.M.	num.	1712	1688	1774
gg lavorati/F.L.M.	num.	259	253	256
ferie erogate (giornate)	num.	1972	2021	2014
ferie/F.L.M.	num.	24,51	26,02	26,03
recuperi Ore Lav. erogate (giornate)	num.	2130	1450	1403
recuperi Ore Lavoro/F.L.M.	num.	26,47	18,67	26,03
ggFerie+ggR.O erogati/F.L.M.	num.	50,98	44,69	44,16
giorni complessivi malattia	num.	741	1168	685
gg malattia/F.L.M.	num.	9,21	15,04	8,85
giorni complessivi infortuni sul lavoro	num.	123	144	109
gg infortuni/F.L.M.	num.	1,53	1,85	1,41
gg complessivi maternità congedi parentali, speciali e aspettativa	num.	457	904	712



gg M.CPeS.Asp/F.L.M.	num.	5,68	11,64	9,2
----------------------	------	------	-------	-----

La forza-lavoro media (F.L.M.) viene desunta dalla effettiva operatività di tutto il personale impegnato, riparametrata sul contratto a full-time (39 ore settimanali) e sull'intero anno; il numero dei dipendenti e delle unità in comando o con contratto interinale viene conteggiato rispetto alla situazione in essere al 31/12 di ogni anno.

Rispetto l'anno precedente si riscontra un aumento del personale autista (1 unità al 31/12) che attenua lievemente il problema del reclutamento di autisti, presente in tutto il paese sia nelle realtà dell'autotrasporto sia nelle aziende di trasporto passeggeri.

Nel 2025 non sono stati attivati servizi di somministrazione.

Dall'analisi dei dati relativi alla produttività del personale autista (ore lavorate per addetto, malattie) si evince un incremento delle ore lavorate per addetto rispetto l'anno 2024. Si segnala positivamente, la riduzione delle giornate di malattia e l'aumento delle giornate di riposo concesse (Ferie+ Recupero Ore) rispetto l'anno precedente.

CASSA INTEGRAZIONE – Fondo Integrazione Salariale (FIS)

Nell'esercizio 2025 non si è fatto ricorso al fondo di integrazione salariale.

FORMAZIONE

Durante il 2025 sono proseguite le normali attività di addestramento/affiancamento necessarie al momento dell'inserimento in organico (o nel caso di cambi mansione del personale autista). Nell'ambito del settore amministrazione sono proseguite le formazioni annuali, ormai standardizzate, relative a corsi di aggiornamento tributario: l'aggiornamento è iniziato a Settembre 2024 e si è concluso a Settembre 2025. A settembre 2025 è partito l'aggiornamento annuale per l'anno 2025/2026, che terminerà a Settembre 2026.

Il corso di "Security awareness", secondo livello di approfondimento a seguito del primo svolto nel piano formativo 2022-2023, è proseguito regolarmente. Il corso si svolge in modalità asincrona su una piattaforma online, con l'obiettivo di aumentare la sensibilità al tema della cyber security nella sfera digitale (lavorativa ma anche privata) dei dipendenti coinvolti. Il corso è articolato su 12 moduli, con contenuti multimediali (video, articoli di approfondimento, test di apprendimento) riguardo ai temi principali della cyber security, utili sia per la vita lavorativa (obiettivo del corso) ma anche a livello personale per la propria sfera privata, in quanto le minacce online (cresciute vertiginosamente negli ultimi anni) rappresentano un grave pericolo anche per la vita privata delle



persone. Il corso è destinato agli stessi dipendenti che hanno svolto la prima edizione, tutti con mansione “impiegato”.

Nell’ambito della formazione obbligatoria sono proseguite regolarmente tutte le attività formative: corsi sicurezza per lavoratori neo-assunti, aggiornamento della sicurezza dei lavoratori, aggiornamento per la guida carrelli elevatori addetti officina. L’aggiornamento annuale del RLS è in programmazione.

L’aggiornamento del CQC è proseguito regolarmente, con il personale autista che ha provveduto in autonomia al rinnovo in caso di scadenza, con copertura parziale delle spese di rinnovo da parte dell’azienda.

A Giugno 2024 è partito il piano formativo aziendale 2024-2025, finanziato da Fondimpresa per un importo totale previsto di euro 18.493,50. Il piano si è concluso a Novembre 2025.

Il piano formativo concluso è costituito da un totale di 408 ore di formazione, che si sono articolate nel periodo Giugno 2024 – Novembre 2025. Di seguito i temi principali affrontati durante il 2024:

- Formazione obbligatoria: aggiornamenti della sicurezza dei lavoratori, aggiornamento della guida dei carrelli elevatori, aggiornamento del RLS
- Formazione specifica per autisti in merito alle relazioni con il pubblico: il corso di 8 ore, effettuato a Giugno 2024 ed organizzato in 5 gruppi, ha coinvolto un totale di 30 autisti e ha approfondito le tecniche di relazione con il pubblico e gestione dei conflitti
- Anticorruzione: aggiornamento periodico dell’anticorruzione e trasparenza per gli impiegati di direzione
- Corso di introduzione ai principi della UNI PdR 125:2022 parità di genere: corso di 8 ore svolto dal Responsabile della Qualità per un’introduzione ai principi della norma, per poter valutare un’adesione futura dell’azienda a tale norma
- Corso “Problem solving”: corso di 14 ore svolte dal Responsabile della Qualità in merito al tema della risoluzione dei problemi complessi
- Corso “Gestione del tempo e dello stress”: corso di 7 ore svolto dal Responsabile della qualità e dal Responsabile dell’ufficio sinistri e assicurazioni in merito alle tecniche e strategie di gestione del tempo e dello stress

Nel 2025 sono state svolte altre attività formative del piano relative all’aggiornamento periodico della sicurezza di alcuni dipendenti (tutti autisti) e all’aggiornamento primo soccorso gruppo A per un impiegato.

RELAZIONI SINDACALI



Le relazioni con le Organizzazioni Sindacali presenti in azienda sono da sempre positive, specie negli ultimi anni in cui la collaborazione e le sinergie tra le parti si sono rivelate fondamentali per affrontare prima l'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e successivamente il problema del reperimento di forza lavoro.

Negli ultimi anni, infatti, all'incirca dal termine dello stato di emergenza per il virus Covid-19, si sta consolidando il fenomeno senza precedenti della carenza strutturale di personale autista, non solo all'interno della nostra realtà lavorativa, ma a livello nazionale ed europeo, fenomeno che genera importanti ripercussioni sull'organizzazione aziendale, provocando notevoli disagi in primis al personale autista in forza, chiamato a svolgere turni di lavoro maggiormente intensivi a scapito della propria vita privata e familiare, ma anche rallentamenti alle attività aziendali di back office, manutenzione dei mezzi e pronto intervento degli stessi a causa dei necessari interventi in guida anche del personale abitualmente addetto agli uffici direzionali, alla rimessa e alle officine.

Anche nell'ottica di mitigare il disagio dei lavoratori e ricompensarli per gli sforzi profusi, a dimostrazione del clima di reciproco ascolto e fattiva collaborazione tra le parti, nel corso dell'anno 2025, è stato erogato a tutto il personale dipendente l'importo di Euro 950,00 di fringe benefit sotto forma di ticket compliments, divisi in 3 tranches, di cui 2 da Euro 300 cadauna a marzo e a ottobre e 1 da Euro 350 a dicembre, comprensiva di gratifica natalizia.

Inoltre, sempre in considerazione della volontà delle parti di premiare l'impegno dei lavoratori e favorire la conciliazione delle esigenze familiari con quelle professionali migliorando la qualità delle relazioni lavorative, familiari e sociali, in data 17/03/2025 è stato stipulato tra l'azienda e le OO.SS. firmatarie del contratto aziendale di 2° livello un accordo relativo all'erogazione di borse di studio da parte dell'Azienda ai figli meritevoli dei dipendenti che hanno ottenuto brillanti risultati scolastici ed universitari.

Ancora, sempre a testimonianza della collaborazione in essere tra le parti e sempre allo scopo di andare incontro alle esigenze dei lavoratori, specie da un punto di vista economico, in data 13/05/2025 è stato stipulato tra l'Azienda e le OO.SS. CGIL e CISL un accordo relativo all'introduzione di una nuova modalità di conteggio delle ore di adesione allo sciopero del personale dipendente, con il quale le ore di astensione dal lavoro per adesione allo sciopero non vengono più decurtate dalla busta paga mensile, ma vengono conteggiate quali R.O. e detratte per il mese di competenza dalla Banca Ore di ogni lavoratore.

SCIOPERI INDETTI DALLE VARIE SIGLE SINDACALI NEL NOSTRO SETTORE:

Nel corso del 2025, sono state proclamate le seguenti giornate di sciopero:

- 24/02/2025: 24 ore di sciopero nazionale (indetto dalla O.S. USB);



- 21/03/2025: 24 ore di sciopero nazionale (indetto dalle OO.SS. SGB, COBAS Lavoro Privato, ADL Cobas, CUB TRASPORTI);
- 20/06/2025: 24 ore di sciopero nazionale (indetto dalle OO.SS. SGB, USB, CUB TRASPORTI);
- 03/10/2025: 24 ore di sciopero nazionale (indetto dalla O.S. SGB);
- 18/11/2025: 24 ore di sciopero nazionale (indetto dalle OO.SS. CUB TRASPORTI, SGB, USB);
- 12/12/2025: 24 ore di sciopero nazionale (indetto dalla O.S. CGIL);

alle quali ha aderito parte del personale dipendente autista, con maggiore adesione alla giornata di sciopero indetta dall'O.S. CGIL firmataria del ccnl Autoferrotranvieri e dell'accordo aziendale di 2 livello.



2.5 PARCO VEICOLARE E IMPATTO AMBIENTALE

Il parco veicolare di TIL, al 31/12/2025, è composto dai seguenti mezzi:

BENI	2025	2024	2023	Var. % 2025 sul 2024
Autobus Gran Turismo	10	10	10	0,00%
Autobus - Scuolabus	87	89	86	-2,25%
Autobus-Autoveicoli per trasporto disabili	7	7	7	0,00%
Autobus - minibus urbani	15	15	11	0,00%
Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente (compresi Hybrid)	542	508	410	6,69%
Veicoli aziendali	4	4	4	0,00%
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel	8	13	15	-3,85%
Autoveicoli a trazione elettrica ECONOLEGGIO	503	521	577	-3,45%
TOTALE	1176	1167	1120	0,77%



CLASSIFICAZIONE DEL PARCO IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI EMISSIONE

BENI	totali	Euro3	Euro4	GAS/euro5	Euro6	ZEV
Autobus Gran Turismo	10		2	2	6	
Autobus - Scuolabus	87	11	19	32	25	
Autobus-Autoveicoli per trasporto disabili	7		3	1	3	
Autobus - minibus urbani	15		4	8	3	
Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente compresi ibridi	542		2	38	502	
Veicoli aziendali	4		2		2	
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel	8		8			
Autoveicoli a trazione elettrica ECONOLEGGIO	503					503
TOTALE	1176	11	40	81	541	503

* i veicoli a trazione ibrida (MHEV, HEV, PHEV) vengono assimilati alla categoria EURO6

REPORT SULLE STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CSR)

Premesso che, in base alla normativa Europea, per la società non vi è l'obbligo di redazione del presente report, tuttavia la società è da sempre impegnata a mettere in atto azioni concrete al fine di contenere l'impronta ambientale derivante dalle proprie attività.

A) INVESTIMENTI NEL PARCO VEICOLARE CIRCOLANTE PER RIDURRE IL LIVELLO DI EMISSIONI

VALORIZZAZIONE EMISSIONI INQUINANTI

Le direttive comunitarie, che hanno interessato le emissioni inquinanti derivanti dai veicoli a motorizzazione endotermica, sono contraddistinte con il nome di "Euro" oltre a un numero crescente da zero (Euro 0, Euro1, ecc.)



Per i motori ad alimentazione a gasolio, le emissioni inquinanti interessate attengono all'ossido di carbonio (Co), al particolato (PM) e agli idrocarburi incombusti + gli ossidi d'azoto (HC+NOx)

La tabella sottostante specifica i limiti dei valori di emissioni sulla base delle direttive comunitarie:

Direttiva	Valore Co	Valore HC+NOx	Valore PM	Somma valori
Euro0	36	34	100	170
Euro1	13	17	52	82
Euro2	5	16	37	58
Euro3	3	9	19	31
Euro4	2	5	9	16
Euro5/GAS	1	2	3	6
Euro6	1	1	2	4
BEV				1

Se consideriamo di assegnare ad ogni mezzo, sulla base di questa tabella, un punteggio pari alla somma dei valori indicati quale limite previsto dalle direttive comunitarie, otteniamo un indice che esprime indicativamente l'impatto ambientale dell'intero parco mezzi TIL.

Per i veicoli Euro 0 assegniamo punti 170; Euro 1: p.82; Euro 2: p.58; Euro 3: p.31; Euro 4: p.16; Euro 5/gas: p.6; Euro 6: p.4 e infine ai veicoli BEV (completamente elettrici) assegniamo un valore convenzionale di 1 punto.

Secondo lo schema adottato quindi, minore sarà il punteggio ottenuto per ogni singolo veicolo e, complessivamente, per l'insieme del parco rotabile, maggiore sarà il risultato in termini di abbattimento degli inquinanti derivanti dalle emissioni dei mezzi gestiti da TIL e quindi migliore sarà il "bilancio ambientale".

La tabella di seguito riportata evidenzia il risultato ottenuto quest'anno e la variazione percentuale, rapportata al numero effettivo di mezzi, rispetto all'anno precedente:

	2025			2024			Var. %
	N° mezzi	punti	Punti mezzo	N° mezzi	punti	Punti mezzo	
BENI Turismo	10	68	6,80	10	68	6,80	0,00%
Autobus - Scuolabus	87	937	10,77	89	1079	12,12	-11%



Autobus-Autoveicoli per trasporto disabili	7	66	9,43	7	66	9,43	0,00%
Autobus - minibus urbani	15	124	8,27	15	124	8,27	0,00%
Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente (compresi Hybrid)	542	2268	4,18	508	2142	4,22	-0,94%
Veicoli aziendali	4	40	10,00	4	40	10,00	0,00%
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel	8	80	10,00	13	130	10,00	0,00%
Autoveicoli a trazione elettrica ECONOLEGGIO	503	503	1,00	521	521	1,00	0,00%
TOTALE	1176	4086	3,47	1167	4170	3,57	2,80%

(NOTA: punteggi inferiori rappresentano una performance di impatto ambientale migliore; variazioni percentuali negative in questo caso significano una diminuzione dell'impatto inquinante del parco mezzi e di conseguenza un miglioramento del suo valore "ecologico")

EMISSIONI DI CO2 DEL PARCO CIRCOLANTE - AUTOBUS E SCUOLABUS -

L'anidride Carbonica (CO₂) è uno dei gas responsabili dell'effetto serra. Tra i consumi dei veicoli a motore endotermico e le emissioni di CO₂ vi è una correlazione diretta: tanto più un veicolo consuma, tanta più CO₂ emette. E', pertanto, un errore pensare che catalizzatori e filtri retrofit possano influire sulla riduzione di questo gas. L'unico modo per contenere la CO₂ è diminuire i consumi.

Per calcolare in modo corretto e significativo l'emissione di CO₂ del nostro parco autobus circolante nel 2022, abbiamo considerato:

- Il consumo medio di ogni modello di autobus;
- La percorrenza in km effettuata nell'anno da ogni singolo autobus e raggruppata per modello.

Sono state considerate anche le caratteristiche del combustibile (Gasolio, Metano, GPL) utilizzato per il funzionamento dei motori degli autobus relativamente al peso specifico proprio e, quindi, calcolando per ogni modello di autobus il consumo di carburante in Kg per Km percorso.



Considerando che la quantità di anidride carbonica della combustione è una caratteristica del tipo di combustibile e del modo in cui questo combustibile viene utilizzato, nel nostro caso in motori a ciclo diesel e a ciclo otto, utilizziamo come coefficiente di quantità di anidride carbonica prodotta per ogni chilogrammo di combustibile consumato:

- 3,168 per il gasolio
- 2,750 per il metano
- 3,00 per il GPL.

Utilizzando questi coefficienti abbiamo potuto calcolare, per ogni modello, la quantità di CO₂ espressa in Kg per ogni Km percorso.

Moltiplicando, perciò, questo numero ottenuto (Kg di CO₂ per km percorso) per la quantità di vetture*km percorsi nell'anno 2025, si ottiene la quantità complessiva di CO₂ emessa dall'intero parco autoveicoli, ovvero **Kg 1.463.694**, come di seguito specificato:

TIPOLOGIA MEZZI	Kg CO ₂ /anno
Autobus noleggio per turismo	268.327
Autobus interurbani	216.424
Autobus urbani (minibus)	405.881
Scuolabus	472.779
Autoveicoli per noleggio	100.283

Il confronto con lo stesso dato rilevato l'anno scorso (Kg 1.297.136), denota un aumento dell'impatto ambientale da CO₂ della flotta TIL.

B) AZIONI PER LA COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂

Tra le azioni concrete che la società ha intrapreso per ridurre la propria impronta ambientale di emissioni di CO₂ si segnala:

- **FORESTAZIONE:** TIL ha contribuito alla partecipazione del Comune di Reggio Emilia – unico in Italia – al progetto internazionale o Life CityAdap3.

La sua azione pilota consiste nel rimboschimento di 4 parchi pubblici situati in aree urbane e periurbane attraverso un modello di parco adattivo per contrastare il fenomeno delle isole di calore. Attraverso la piantumazione di circa 1.700 alberi verrà migliorata l'utilità dei parchi, in particolare le aree giochi per bambini, le panchine e le aree per i cani. Più di 12.000 cittadini beneficeranno delle azioni. Il progetto CITYAdap3 prevede che il Comune di Reggio Emilia, unica città partner italiana, realizzi tra il 2021 e 2022 una **prima azione pilota di forestazione urbana che contrasti l'effetto "isola di calore" con la messa a dimora di**



oltre 2.850 nuovi alberi in 4 parchi pubblici. L'azione pilota di Reggio Emilia, approvata a Novembre 2020, pone la realizzazione del "network del verde" come obiettivo strategico attuabile, tra le varie misure indicate, con il Piano di Forestazione Urbana. TIL srl si è impegnata già a sostenere, come co-finanziatore del progetto europeo, la realizzazione di questa prima azione pilota.

- **ACQUISTO CREDITI DI SOSTENIBILITA':** grazie all'acquisto di 1000 Crediti di sostenibilità resi disponibili dal Parco Nazionale e Riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano, nel 2026 TIL ridurrà significativamente il proprio impatto ambientale compensando interamente le **1000 tonnellate di CO2** prodotte durante lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico a Reggio Emilia e provincia. Il valore economico dei Crediti viene utilizzato dal Parco per finanziare interventi a sostegno della resilienza delle proprie foreste contro gli effetti negativi del cambiamento climatico e a difesa della biodiversità. In quanto strumento di contrappeso dell'impronta ambientale dei cicli produttivi, i Crediti di Sostenibilità vengono rigorosamente calcolati, catalogati e resi "unici" per ciascuna delle imprese che, avendone fatto richiesta, sono considerate idonee all'acquisto. Nei prossimi anni è previsto l'acquisto di una quota progressivamente sempre maggiore di crediti, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2030 la neutralità ambientale entro il 2030: l'obiettivo è quello di compensare la totalità delle emissioni di CO2 derivanti da tutti i servizi erogati.
- **CAMPAGNA COMUNICAZIONE SCUOLABUS:** per comunicare agli utenti e alla comunità i risultati ottenuti nel limitare quanto più possibile il proprio impatto ambientale – confidando che ciò possa produrre un circolo virtuoso che coinvolga anche altre realtà pubbliche e private del territorio – TIL sta conducendo una campagna di comunicazione multicanale. Di seguito il dettaglio:
 - tutti gli 86 autobus scolastici in servizio sono stati personalizzati con grafiche dedicate;
 - da gennaio a giugno 2025, TIL ha pubblicato con cadenza settimanale sui propri profili social – Facebook e Instagram (quest'ultimo implementato appositamente per l'iniziativa) – un post sponsorizzato riguardante il proprio impegno per l'ambiente;
 - le amministrazioni locali e gli uffici Scuola di tutti i Comuni serviti sono stati informati tramite PEC dei risultati ottenuti;
 - TIL ha inoltre diramato a tutti gli organi di informazione locali un apposito comunicato stampa, ripreso e rilanciato contestualmente anche dall'Ufficio Comunicazione del Parco Nazionale e Riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano



Queste azioni poste in essere nel presente esercizio rappresentano l'ultima parte di altre azioni che la società ha messo in campo nel corso degli anni per abbattere le emissioni di CO2 generate dalla propria attività di trasporto pubblico, che di seguito segnaliamo per completezza dell'informazione:

SEDE AZIENDALE: la parte principale è in classe B mentre l'ampiamiento realizzato nel 2009 è in classe A+

BOSCO URBANO di REGGIO EMILIA: nel 2011 TIL ha finanziato la messa a dimora di 2600 tra alberi e arbusti presso il Bosco Urbano del Campovolo. Si stima che ogni anno il bosco assorba circa 30 ton. di CO2.

2.6 CONSUMI ENERGETICI

La seguente tabella riepiloga i consumi energetici necessari per il funzionamento delle strutture (uffici e officine) e per la produzione dei servizi.

N°	TIPOLOGIA	Unità misura	2025	2024	Diff. % 2025-2024
a	Carburante per trazione	Litri	555.318	492.936	12,66%
b	Energia elettrica	KWH	229.761	221.546	3,71%
c	Calore (teleriscaldamento)	KWH	661	24.424	-97,29%
d	Energia elettrica prodotta da fotovoltaico	KWH	1745	1.486	17,43%

- **a:** il consumo di carburante ha subito un incremento per effetto dell'aumento dei servizi di trasporto effettuati (TPL e Noleggio per turismo);
- **b:** maggior consumo di energia elettrica dovuto essenzialmente ad un maggiore impiego delle pompe di calore per riscaldamento e raffrescamento;
- **c:** minor consumo di calore dovuto a ad un maggiore impiego delle pompe di calore per riscaldamento;
- **d:** maggior produzione di energia elettrica per l'installazione di nuovi pannelli fotovoltaici sul tetto della sede (torretta);



2.7 SICUREZZA E SALUTE

La società ha adempiuto a tutto quanto previsto in materia di salute e sicurezza dei lavoratori dal D.Lgs. 81/08.

È proseguita normalmente la prevista sorveglianza sanitaria del personale, eseguita dal medico competente aziendale.

È stato eseguito durante l'anno n.2 sopralluoghi del RSPP presso le sedi aziendali, per il controllo e valutazione delle azioni di miglioramento in ambito sicurezza.

È stata eseguita nel mese di ottobre la riunione periodica annuale della sicurezza.

Vengono mantenuti regolarmente aggiornati i registri di consegna dei Dispositivi di Protezione Individuali messi a disposizione dell'Azienda.

Rimangono inalterate le composizioni delle squadre di emergenza delle varie sedi aziendali, come riportato negli organigrammi della sicurezza e prosegue il monitoraggio delle scadenze dei corsi per tali figure. L'organigramma della sicurezza risulta aggiornato ad ottobre 2023. Le cassette del primo soccorso delle varie sedi sono periodicamente controllate (e rifornite all'occorrenza) da un addetto incaricato.

Rimangono in carica i già designati preposti delle tre sedi aziendali (uffici Trento Trieste, officina auto elettriche Trento Trieste, officina meccanica via del Chionso). Il preposto della sede "uffici Trento Trieste" continua ad essere anche preposto per la sede dell'ufficio permessi di via F.lli Manfredi.

È stato condiviso a tutto il personale il documento contenente il piano di emergenza aziendale (di tutte le sedi): il documento è un estratto del piano di emergenza contenuto nel DVR con allegate le piantine di emergenza di tutte le sedi aziendali. Il documento del piano di emergenza viene inoltre fornito come documentazione inerente la sicurezza a tutti i neo-assunti.

Sono state svolte le prove di evacuazione delle varie sedi aziendali (officina meccanica via del Chionso a novembre, congiuntamente a SETA, uffici viale Trento Trieste, officina auto elettriche viale Trento Trieste e Ufficio Permessi via F.lli Manfredi a Novembre 2025).

I nostri dipendenti operanti all'interno del deposito di proprietà di Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia di via del Chionso nr. 50 a Reggio Emilia (officina meccanica), sono stati adeguatamente informati, formati ed addestrati in ottemperanza a quanto disposto dalle norme emanate in materia di ambiente anche in relazione alle prestazioni ed ai lavori che andranno ad effettuare ed ai rischi ad essi connessi ed all'uso dei macchinari, degli apparecchi di sollevamento, delle apparecchiature e delle attrezzature di lavoro in genere presenti in tale sede.



Si è continuato, inoltre, a monitorare specificamente le attività e i locali adibiti ad officina, sia nella sede di viale Trento Trieste che in quella di via del Chionso effettuando, qualora il caso li richiedesse, opportuni interventi di aggiornamento e messa a norma delle strutture.

Sono stati eseguiti i corsi di aggiornamento della sicurezza sul lavoro per il personale. Il corso di aggiornamento annuale del RLS è in programmazione.

Per tutto il personale di nuova assunzione è stato svolto (o è in fase di programmazione) il corso previsto per legge sulla sicurezza sul lavoro.

2.8 INFORMATION TECHNOLOGY E CYBER SECURITY

La società è fortemente impegnata nel potenziamento del settore ICT, sia per accelerare i processi di digitalizzazione, sia per rafforzare la sicurezza dei dati trattati. Di seguito si elencano i principali investimenti e azioni del 2025.

investimenti software

- Nel corso del 2025, è stato messo a punto un Agente AI (Chatbot), basato su tecnologie NLP (Natural Language Processing), con l'obiettivo di coadiuvare i cittadini su tematiche informative afferenti la sosta e l'area ZTL a Reggio Emilia. Il progetto si caratterizza per le attività di razionalizzazione della base dati di input, lo studio dei flussi ed una lunga e accurata fase di test e tuning. Il chatbot è pubblicato sul sito www.sostareonline.it.
- Audit ed interventi software sui siti web di competenza TIL, mirati ad identificare le barriere per utenti con disabilità e definire le azioni correttive per garantire la conformità alla Direttiva Europea sull'Accessibilità (EAA). Nel corso del 2025, l'intervento più significativo e prioritario ha riguardato il sito www.sostareonline.it.
- L'App "SostaRE" e il sistema di gestione dei permessi online sono in continua evoluzione per l'implementazione di nuove funzionalità e integrazioni con altri sistemi. Importanti modifiche sono state apportate anche al sistema di gestione online delle rette scolastiche (in particolare, per richieste da parte dei Comuni Matildici).

investimenti hardware e networking

- Sistema centralizzato di videosorveglianza: estensione delle aree di copertura e sostituzione dei dispositivi obsoleti. Sono stati interessati dall'intervento il Park Marconi e il Gasometro, la sede TIL (aree interne ed esterne), l'area antistante l'ufficio permessi e il capannone di ricovero auto e dell'officina auto elettriche. La gestione centralizzata e il monitoraggio consentono un maggior controllo e l'ottimizzazione dei costi.



- Potenziamento hardware dei firewall secondari e dei gruppi di continuità (UPS) del Data Center primario e del Disaster Recovery Site.

cyber security

La protezione dei dati e dei sistemi continuano ad essere elementi prioritari dell'ICT. Sono stati effettuati, pertanto, ulteriori interventi in questa direzione con l'obiettivo di mitigare il rischio di intrusioni, la perdita dei dati e il "damage reputation".

Questa attenzione si è tradotta in ulteriori investimenti che hanno portato al potenziamento della sicurezza informatica.

Le Linee Guida dettate da AGID - (Agenzia per l'Italia Digitale) e da ACN - (Agenzia per la cybersicurezza nazionale) sono i riferimenti giuridici e tecnologici che guidano le politiche di TIL in ambito ICT.

Di seguito riportiamo gli interventi più significativi adottati nel corso del 2025:

- TIL ha contrattualizzato, con terze parti, un servizio di Vulnerability Assesment (VA) CONTINUATIVO. Lo scopo è ottenere un'analisi continuativa delle debolezze di sicurezza nei sistemi informatici di TIL, per evidenziare eventuali vulnerabilità e prevenire attacchi informatici. Questo approccio segue altri interventi di Penetration Test e Web Vulnerability Assesment.
- TIL ha configurato i propri sistemi per ricevere il flusso degli indicatori di compromissione monitorati da Cert-Agid (Computer Emergency Response Team AGID). Cert-Agid è un organo di AGID, che svolge compiti operativi in ambito di cybersecurity.
- Revisione completa delle policy di distribuzione centralizzata degli aggiornamenti software (patching e software distribution).

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Ad integrazione degli interventi e delle politiche descritte, devono essere considerati anche i documenti sotto elencati, in quanto rappresentano approfondimenti specifici nei vari ambiti:

- Misure minime di sicurezza (Circolare 18 aprile 2017 , n. 2/2017 - Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015);
 - Piano Triennale per la Transizione Digitale
 - Disaster Recovery Plan & Business Continuity;
 - Sistema ICT di TIL - Sintesi delle misure di sicurezza e degli strumenti di protezione adottati in materia di Information and Communications Technology;
 - Regolamento aziendale di utilizzo dei sistemi informativi;



- Procedure formalizzate per assunzioni/dimissioni/accessi/autorizzazioni ai sistemi ICT;
- Linee guida operative per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale - Applicazione della Legge 132/2025
- Risk Assesment in materia ICT;
- Formazione continuativa specifica cyber, mediante lezioni on-line.

3. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

3.1 RISCHI FINANZIARI

L'art. 2428 c.c. statuisce che, qualora la Società faccia uso di strumenti finanziari, vengano indicati gli obiettivi e le politiche in materia di gestione di rischi finanziari nonché l'esposizione della Società al rischio di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari.

Stante la posizione finanziaria e la natura degli investimenti della società è possibile affermare che non sussista alcun rischio finanziario incombente sulla società.

3.2 RISCHI NON FINANZIARI

E' possibile classificare i rischi di natura non finanziaria in:

- a) Rischi interni, ovvero dipendenti da fattori endogeni (connessi alla produttività, ad eventuali deleghe, alle risorse umane, ai flussi informativi, ai rapporti di dipendenza, ad episodi di mancanza di integrità);
- b) Rischi esterni, ovvero dipendenti da fattori esogeni non direttamente sotto il controllo della società (legati alle condizioni di mercato, alle normative, alla concorrenza, al contesto politico/sociale o ad eventi straordinari/catastrofici).

Tipologia di cui al punto a): nulla di rilevante da segnalare.

Tipologia di cui al punto b) occorre segnalare la difficoltà di reperire sul mercato del lavoro personale con patente D e relativo CQC, da adibire alla mansione di autista. Per tale motivazione si è dovuto limitare l'erogazione di alcuni servizi di trasporto, tra i quali il Noleggio GT per turismo, e altri (trasporto Disabili) prioritariamente non legati da vincoli contrattuali.

4. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T. di Reggio Emilia.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi



del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la Società (Consorzio) controllante, le Società (Consorzio) controllate, la Società (Consorzio) collegata:

Tipologie	Consorzio ACT	Consorzio TEA	Consorzio Acquisti CAT
Rapporti commerciali e diversi	Euro	Euro	Euro
Crediti	0	945.819	36.204
Debiti	392.301	198.473	44.615
Costi – beni			488.996
Costi – servizi	153.806	251.054	13.187
Costi – altri		17.788	22.940
Ricavi – beni			
Ricavi – servizi	19.200	2.769.180	23.000
Ricavi – altri	1.000	7.180	6.204
Rapporti finanziari			
Crediti			
Debiti			
Garanzie ricevute			
Garanzie prestate		661.602	
Oneri finanziari			
Altro			
Acquisto cespiti da:		82.000	

Ai sensi dell'art. 2497 bis V comma con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato; l'effetto di tali operazioni ha avuto sull'esercizio dell'impresa un risultato positivo in quanto ci ha permesso di confrontarci sul mercato proponendo servizi e prezzi adeguati alla richiesta della clientela.

La Società ha rinnovato l'opzione di adesione al regime di tassazione del consolidato nazionale (art.117 DPR 917/1986 e Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° marzo 2018) per gli esercizi 2025/2027 in qualità "consolidata" con la società controllante ACT; pertanto, il debito tributario di competenza viene rilevato come debito nei confronti della medesima società controllante.



5. VALORE NOMINALE DELLE QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società dal 28/03/2019 è controllata al 100,00% dal Consorzio ACT, che ha un fondo di dotazione di € 9.406.598 interamente versato.

6. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE

Nel corso del presente esercizio, non ci sono state né alienazioni né acquisizioni.

7. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

È proseguita nel 2025 la Gestione Qualità aziendale secondo la norma ISO 9001:2015 con la collaborazione dell'ente certificatore CERTIQUALITY.

Nel mese di Dicembre 2025 l'ente CERTIQUALITY ha effettuato la seconda visita ispettiva di mantenimento del certificato (rinnovato nel 2023, con validità fino al 23/02/2027): la visita non ha rilevato criticità ed è stata superata con successo, portando al mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 di TIL per tutti gli ambiti già certificati in passato:

- servizi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano di passeggeri
- servizi di trasporto pubblico urbano a chiamata
- servizi di trasporto pubblico a chiamata per disabili
- servizi di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'obbligo
- noleggio autobus con conducente per viaggi nazionali ed internazionali
- gestione integrata della sosta a pagamento in aree e strutture urbane

Il sistema non ha mostrato nessuna problematica di rilievo quando sottoposto al vaglio degli ispettori, che anzi hanno molto apprezzato il lavoro svolto e il livello di maturità del sistema stesso e delle sue logiche di funzionamento.

Il certificato ha validità triennale (fino a febbraio 2027) posto che le varie verifiche ispettive annuali di mantenimento non rilevino non conformità.

La prossima visita ispettiva (rinnovo del certificato) è prevista per il periodo Novembre/Dicembre 2026.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Esercizio 2026



Per quanto riguarda la gestione dei servizi di trasporto pubblico (fatta eccezione per il servizio scolastico di Reggio Emilia) e per i servizi di noleggio autoveicoli le previsioni di fatturato per l'anno 2026 confermano l'andamento positivo registrato nel corso dell'esercizio 2025 mentre per quanto riguarda i costi assisteremo presumibilmente ad un incremento dei costi energetici, tra cui il carburante per uso trazione, dovuto all'attuale guerra in atto USA, Israele -Iran; non si attendono aumenti considerevoli, se non in linea con l'inflazione, per la ricambistica e le manutenzioni esterne. A seguito dell'inserimento di nuovo personale autista e del rinnovo del CCNL, vi sarà un incremento dei costi del personale.

Nel corso dell'esercizio 2026 la società sarà impegnata alla partecipazione di una gara d'appalto per il termine di un contratto per la gestione di servizi trasporto scolastico dedicato del comune di Castelnovo né Monti e presumibilmente per il servizio scolastico del comune di Reggio Emilia .

Per quanto riguarda il settore della gestione della sosta e permessi ZTL, il contratto è in scadenza il 31-5-2026. Il titolare del contratto di concessione (Comune di Reggio Emilia) dovrà decidere se per il nuovo affidamento del servizio bandire una nuova gara d'appalto ovvero se ricorrere all'istituto del "in house providing", previsto dal Codice degli appalti. Nel primo caso, la società parteciperà alla gara d'appalto e, in caso di aggiudicazione, manterrà in equilibrio il fatturato di competenza. Nella seconda ipotesi caso, avrà luogo rispettivamente la riduzione del fatturato e dei costi relativi del settore per cessione del ramo d'azienda. Si potrebbe, pertanto, verificare una contrazione del margine lordo relativo al settore, per i mesi restanti.

Vista l'attuale situazione e la prospettiva futura, in continuità degli attuali contratti in essere, anche nell'ipotesi che esca dall'attività aziendali il settore della sosta del comune di Reggio Emilia, si ritiene che il risultato rilevato nel presente esercizio sarà di segno positivo anche per il 2026.

9. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D. Lgs. n. 175/2016

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n. 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo D. Lgs. 175/2016 prevede che, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare



l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati al precedente capitolo 2 e da quanto espresso al precedente capitolo 3 "Principali Rischi e Incertezze", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; Organi societari di amministrazione e controllo

Il sistema di gestione dei rischi d'impresa non può prescindere da una valutazione degli attuali assetti di amministrazione e controllo a cui la società risulta sottoposta.

Ad oggi la società risulta amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri. Con delibera del CdA del 22/09/2025 è stato nominato un Amministratore Delegato, a cui sono stati attribuiti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nel rispetto e nell'ambito dei programmi, delle direttive, degli indirizzi e dei budget di spesa approvati preventivamente dal Consiglio di Amministrazione.

La funzione di revisione legale è affidata al Collegio Sindacale a cui compete, nell'ambito dell'attività di revisione legale, l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio, nonché sulla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale compete il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori (essendo escluso il controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte decisionali degli stessi).

Il sistema di controllo risulta, pertanto, conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del TU Partecipate che, per le s.r.l. a controllo pubblico, dispone che l'atto costitutivo o lo statuto deve in ogni caso prevedere la nomina dell'organo di controllo o di un revisore.

Modello ex D. Lgs. 231/2001, Codice Etico, Codice Disciplinare e responsabilità amministrativa degli enti

Il decreto legislativo 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa degli enti conseguente alla commissione, da parte di particolari soggetti, di determinati reati perpetrati nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

La responsabilità amministrativa degli enti è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato; non sostituisce ma si aggiunge a quella personale dell'individuo che ha commesso il reato. Un ente può pertanto essere dichiarato responsabile, e di



conseguenza incorrere in sanzioni pecuniarie o interdittive, per determinati reati specificati nella norma, compiuti da soggetti della struttura organizzativa nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso. La responsabilità può tuttavia essere esclusa se l'ente coinvolto ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 idonei a prevenire i reati stessi.

La società si è, pertanto, dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, adottato per la prima volta nel 2015 e sottoposto a revisione annuale, al fine di prevenire la commissione di illeciti e sensibilizzare i dipendenti e i collaboratori della società ad assumere comportamenti corretti e trasparenti.

Con l'introduzione di un sistema di controllo imprenditoriale e la divulgazione di principi etici chiari al cui rispetto sono tutti tenuti, la società non solo assolve ad una previsione normativa, ma intende consolidare una cultura aziendale ispirata ai valori dichiarati.

A tutela della qualità della propria organizzazione, la società ha adottato nel 2015 anche un proprio Codice Etico, soggetto a periodiche revisioni, che contiene l'insieme dei valori, principi, e regole di comportamento di riferimento, nonché nel 2019 un proprio Codice Disciplinare, anch'esso soggetto a periodiche revisioni, al fine di introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto del Modello 231 e dei documenti ad esso connessi, nonché a sanzionare le violazioni delle norme contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Principi ispiratori del Modello 231 sono la trasparenza, la verificabilità e l'imparzialità affinché tutte le attività della società siano svolte nell'osservanza della legge con integrità, correttezza e rispetto della persona.

L'Organismo di Vigilanza, organo monocratico autonomo e indipendente presente nella società dal 2015, vigila sull'osservanza del Modello 231/2001 e sulla validità e adeguatezza dello stesso attraverso:

- attività di verifica e monitoraggio sui flussi informativi provenienti dalle aree aziendali coinvolte nei processi sensibili;
- verifiche e audit interni con il Responsabile dell'Ufficio Legale;
- revisione/ aggiornamento del Modello, del Codice Etico e del Codice Disciplinare annuale e ad hoc;
- coordinamento con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (RPCT);
- attività formativa/informativa per sostenere e diffondere gli aggiornamenti del Modello e dei documenti ad esso connessi.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza



In attuazione delle disposizioni normative (tra le quali, le più rilevanti sono la Legge n. 190/2012, il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. n. 39/2013) e delle deliberazioni ANAC in materia, la società annualmente approva il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT).

La predisposizione del PTPCT consente, infatti, alle società pubbliche di contrastare la corruzione, intesa come devianza dall'interesse generale per il perseguimento di interessi e vantaggi personali, mediante l'abuso di potere da parte del soggetto al quale lo stesso è affidato.

Obiettivo è l'adozione di un approccio globale alle strategie che la società adotta per la prevenzione alla corruzione, trasparenza e integrità in sinergia con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società.

Il PTPCT è, dunque, un documento di programma che, con misure obbligatorie per legge e misure specifiche in funzione della tipicità del contesto societario, persegue l'obiettivo di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di individuare casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- garantire la massima trasparenza degli atti e della propria azione organizzativa.

Il PTPCT è, quindi, uno strumento flessibile, aperto e condiviso dalla struttura aziendale, che non può essere oggetto di standardizzazione in quanto i fattori di contesto e l'eventuale modifica delle attività e procedure svolte dalla società devono sempre essere tenuti in considerazione ed analizzati al fine di adeguare le misure di prevenzione previste.

Peraltro, come chiarito nel PNA 2022, la prevenzione della corruzione e, quindi, l'adozione del PTPCT contribuiscono a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

Il PTPCT approvato dal Consiglio di Amministrazione viene pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente". Nella stessa sezione, trova spazio la pubblicità di documenti, informazioni e dati propri della società per favorire forme diffuse di controllo sull'agire amministrativo e per svolgere una importante azione di deterrente per potenziali condotte illegali o irregolari.

Sul rispetto degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione vigila il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT). È altresì prevista l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Organo di Controllo che svolge funzioni analoghe all'OIV, che, nel caso della società scrivente, è rappresentato dall'ODV.



10. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano altri fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

11. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signor Socio Unico,

Le proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2025 e di destinare l'utile così come indicato in nota integrativa.

Reggio Emilia, 30/03/2026

*Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesca Preite*

Il sottoscritto Roberto Badalotti, nato a Reggio Emilia il 11.01.1964, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13/11/2014.

TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRENTO TRIESTE N.13 REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	01808020356
Numero Rea	RE 225524
P.I.	01808020356
Capitale Sociale Euro	2.200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO ACT
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO ACT
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.746	21.161
7) altre	12.932	-
Totale immobilizzazioni immateriali	47.678	21.161
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	454.095	529.125
2) impianti e macchinario	145.778	174.940
3) attrezzature industriali e commerciali	30.059	34.010
4) altri beni	5.118.797	6.154.108
Totale immobilizzazioni materiali	5.748.729	6.892.183
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	19.400	19.400
b) imprese collegate	25.940	25.940
Totale partecipazioni	45.340	45.340
Totale immobilizzazioni finanziarie	45.340	45.340
Totale immobilizzazioni (B)	5.841.747	6.958.684
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.734.687	2.982.239
Totale crediti verso clienti	2.734.687	2.982.239
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	945.819	623.125
Totale crediti verso imprese controllate	945.819	623.125
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.204	31.355
Totale crediti verso imprese collegate	36.204	31.355
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.331
Totale crediti verso controllanti	-	19.331
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.172	15.946
Totale crediti tributari	9.172	15.946
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.887	81.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	226.595	246.475
Totale crediti verso altri	271.482	327.609
Totale crediti	3.997.364	3.999.605
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.434.300	1.216.420
3) danaro e valori in cassa	16.715	14.656
Totale disponibilità liquide	2.451.015	1.231.076
Totale attivo circolante (C)	6.448.379	5.230.681

D) Ratei e risconti	467.234	442.447
Totale attivo	12.757.360	12.631.812
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.200.000	2.200.000
III - Riserve di rivalutazione	322.839	318.776
IV - Riserva legale	482.080	482.080
V - Riserve statutarie	1.845.583	1.312.746
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	671.465	532.836
Totale patrimonio netto	5.521.968	4.846.438
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	41.161	45.223
4) altri	1.605.113	1.604.363
Totale fondi per rischi ed oneri	1.646.274	1.649.586
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	250.417	284.172
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.075	167.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.117	210.192
Totale debiti verso banche	210.192	377.637
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.537.971	1.348.203
Totale debiti verso fornitori	1.537.971	1.348.203
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.473	145.216
Totale debiti verso imprese controllate	198.473	145.216
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.615	39.970
Totale debiti verso imprese collegate	44.615	39.970
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.301	472.074
Totale debiti verso controllanti	392.301	472.074
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.711	223.576
Totale debiti tributari	122.711	223.576
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.868	629.126
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	654.868	629.126
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.824.204	2.186.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.104	144.205
Totale altri debiti	1.954.308	2.330.244
Totale debiti	5.115.439	5.566.046
E) Ratei e risconti	223.262	285.570
Totale passivo	12.757.360	12.631.812

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.283.610	13.824.313
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.782	72.003
altri	951.804	808.157
Totale altri ricavi e proventi	991.586	880.160
Totale valore della produzione	15.275.196	14.704.473
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.411.659	1.556.724
7) per servizi	3.267.160	3.076.422
8) per godimento di beni di terzi	495.388	565.260
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.551.966	4.362.606
b) oneri sociali	1.379.918	1.311.611
c) trattamento di fine rapporto	298.898	277.411
Totale costi per il personale	6.230.782	5.951.628
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.047	62.607
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.800.027	2.492.052
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.836.074	2.564.659
12) accantonamenti per rischi	-	10.250
14) oneri diversi di gestione	266.709	297.791
Totale costi della produzione	14.507.772	14.022.734
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	767.424	681.739
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.829	25.810
Totale proventi diversi dai precedenti	11.829	25.810
Totale altri proventi finanziari	11.829	25.810
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.469	3.354
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.469	3.354
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.360	22.456
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	776.784	704.195
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	171.923	229.345
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	66.604	57.986
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	105.319	171.359
21) Utile (perdita) dell'esercizio	671.465	532.836

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	671.465	532.836
Imposte sul reddito	105.319	171.359
Interessi passivi/(attivi)	(9.360)	(22.456)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(74.119)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	693.305	681.739
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.266	297.661
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.836.074	2.554.659
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.842.340	2.852.320
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.535.645	3.534.059
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(60.660)	44.527
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	189.768	(417.825)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(24.787)	(111.495)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(62.308)	(60.129)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(515.347)	(41.897)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(473.334)	(586.819)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.062.311	2.947.240
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	9.360	22.456
(Utilizzo dei fondi)	(39.269)	(251.285)
Totale altre rettifiche	(29.909)	(228.829)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.032.402	2.718.411
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.676.712)	(2.772.883)
Disinvestimenti	94.258	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(62.564)	-
Disinvestimenti	-	1
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	800.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.645.018)	(1.972.882)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	630	625
(Rimborso finanziamenti)	(168.075)	(167.445)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	4.056
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(167.445)	(162.764)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.219.939	582.765
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.216.420	631.960

Danaro e valori in cassa	14.656	16.351
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.231.076	648.311
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.434.300	1.216.420
Danaro e valori in cassa	16.715	14.656
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.451.015	1.231.076

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/91 la società TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL A SOCIO UNICO è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente eccezion fatta per la riclassificazione dell'importo di euro 57.986 nell'esercizio 2024 dal conto altri ricavi e proventi alla voce 20) Imposte (nel dettaglio proventi da consolidamento).

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 4%
- Impianti e macchinari: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 20%
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
 - autoveicoli: 12,5% - 25%

Il costo del fabbricato è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria D.L.185-2008 ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da segnalare.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sul bilancio non sono rilevanti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Non è stato applicato il costo ammortizzato in quanto gli effetti sul bilancio non sono rilevanti..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 47.678 (€ 21.161 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	21.161	-	21.161
Valore di bilancio	21.161	-	21.161
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	36.700	25.864	62.564
Ammortamento dell'esercizio	23.115	12.932	36.047
Totale variazioni	13.585	12.932	26.517
Valore di fine esercizio			
Costo	34.746	12.932	47.678
Valore di bilancio	34.746	12.932	47.678

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Il software relativo alla gestione della sosta è stato ammortizzato in base alla durata residua del contratto della gara della sosta/scolastico Comune di Reggio Emilia.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie immobili di terzi	0	12.932	12.932
Totale		0	12.932	12.932

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.748.729 (€ 6.892.183 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.910.527	2.192.647	183.736	30.694.416	34.981.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.381.402	2.017.707	149.726	24.540.308	28.089.143
Valore di bilancio	529.125	174.940	34.010	6.154.108	6.892.183
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	22.466	8.876	1.645.370	1.676.712
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(579.057)	(579.057)
Ammortamento dell'esercizio	75.031	51.629	12.827	2.660.539	2.800.026
Altre variazioni	-	-	-	(558.915)	(558.915)
Totale variazioni	(75.031)	(29.163)	(3.951)	(995.027)	(1.103.172)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.910.527	2.215.113	192.612	31.760.729	36.078.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.456.432	2.069.335	162.553	26.641.932	30.330.252
Valore di bilancio	454.095	145.778	30.059	5.118.797	5.748.729

In questa sede si fa presente che sul fabbricato è stata effettuata rivalutazione ex DL.185/2008 a questi valori:

Costo storico della rivalutazione euro 364.000
 Fondo ammortamento euro 262.080

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 5.118.797 è così composta ed al lordo dei fondi ammortamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	244.289	1.007	245.296
	Macchine d'ufficio elettroniche	544.417	14.788	559.205
	Autovetture	10.894.914	512.575	11.407.489
	Altri beni valore unitario inferiore <516,46 Euro	15.491	0	15.491
	Autobus Urbani	1.897.120	5.900	1.903.020
	Scuolabus	5.481.788	667.937	6.149.725
	Mezzi elettrici	8.147.647	-135.894	8.011.753
	Autobus da noleggio	3.468.750	0	3.468.750
Totale		30.694.416	1.066.313	31.760.729

Nel 2025 non sono state acquistate auto con il contributo statale ECOBONUS.

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Costruzioni leggere	1.699
Impianti e macchinario	1.958.141
Attrezzature industriali e commerciali	136.590
Altre immobilizzazioni materiali	21.784.757
Totale	23.879.488

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 45.340 (€ 45.340 nel precedente esercizio).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.400	25.940	45.340
Valore di bilancio	19.400	25.940	45.340
Valore di fine esercizio			
Costo	19.400	25.940	45.340
Valore di bilancio	19.400	25.940	45.340

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
CONSORZIO TEA	Reggio Emilia	02059070355	21.600	14.219	147.235	19.400	89,81%

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
CAT Consorzio Acquisti	Reggio Emilia	01912070354	69.060	1.952	101.055	25.940	37,56%

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.997.364 (€ 3.999.605 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.982.239	(247.552)	2.734.687	2.734.687	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	623.125	322.694	945.819	945.819	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	31.355	4.849	36.204	36.204	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.331	(19.331)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.946	(6.774)	9.172	9.172	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	327.609	(56.127)	271.482	44.887	226.595
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.999.605	(2.241)	3.997.364	3.770.769	226.595

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.734.687	2.734.687
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	945.819	945.819
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	36.204	36.204
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.172	9.172
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	271.482	271.482
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.997.364	3.997.364

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.216.420	1.217.880	2.434.300
Denaro e altri valori in cassa	14.656	2.059	16.715
Totale disponibilità liquide	1.231.076	1.219.939	2.451.015

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.797	(1.047)	2.750
Risconti attivi	438.650	25.834	464.484
Totale ratei e risconti attivi	442.447	24.787	467.234

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti</i>		
	Ratei attivi su ass.zioni	2.238
	Ratei attivi su interessi attivi	512
	Risconti attivi su assicurazioni	274.047
	Risconti attivi su licenze software e hardware	133.278
	Risconti attivi su abbonamenti sosta ZTL	25.055
	Risconti attivi su fidejussioni	7.717
	Risconti attivi su abbonamenti	6.802
	Risconti attivi su bolli automezzi	6.665
	Risconti attivi su manutenzioni	4.192
	Risconti attivi su diritti di segreteria gare	2.853
	Altro	3.875
	Totale	467.234

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche			
Capitale	2.200.000	-	-	-			2.200.000
Riserve di rivalutazione	318.776	-	-	4.063			322.839
Riserva legale	482.080	-	-	-			482.080
Riserve statutarie	1.312.746	532.837	-	-			1.845.583
Altre riserve							
Varie altre riserve	-	-	1	-			1
Totale altre riserve	-	-	1	-			1
Utile (perdita) dell'esercizio	532.836	(532.837)	1	-	671.465		671.465
Totale patrimonio netto	4.846.438	-	2	4.063	671.465		5.521.968

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.200.000			-
Riserve di rivalutazione	322.839		A;B;C	322.839
Riserva legale	482.080	Utili	B	482.080
Riserve statutarie	1.845.583	Utili	A;B;C	1.845.583
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Totale	4.850.503			2.650.502
Quota non distribuibile				804.919

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				1.845.583

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	45.223	1.604.363	1.649.586
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(4.062)	750	(3.312)
Totale variazioni	(4.062)	750	(3.312)
Valore di fine esercizio	41.161	1.605.113	1.646.274

Altri fondi

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.646.274 (€ 1.649.586 nel precedente esercizio). Il saldo è di Euro 41.161 per imposte differite, Euro 1.463.546 per rischi contrattuali e di Euro 141.567 per controversie legali.

Si precisa che trattasi di fondi tassati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	284.172
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.514
Utilizzo nell'esercizio	39.269

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(33.755)
Valore di fine esercizio	250.417

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.112.375 (€ 5.566.046 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	377.637	(167.445)	210.192	168.075	42.117
Debiti verso fornitori	1.348.203	189.768	1.537.971	1.537.971	-
Debiti verso imprese controllate	145.216	53.257	198.473	198.473	-
Debiti verso imprese collegate	39.970	4.645	44.615	44.615	-
Debiti verso controllanti	472.074	(79.773)	392.301	392.301	-
Debiti tributari	223.576	(100.865)	122.711	122.711	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	629.126	25.742	654.868	654.868	-
Altri debiti	2.330.244	(375.936)	1.954.308	1.824.204	130.104
Totale debiti	5.566.046	(450.607)	5.115.439	4.943.218	172.221

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
4)	210.192	210.192

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	130.104
	Debiti per trattenute in busta paga	5.383
	Debiti per trattenute sindacali	1.195
	Debiti diversi verso terzi per anticipi da clienti	25.596
	Debiti diversi	512.249
	Dipendenti c/debiti vari	370.500

Debiti vs dipendenti	909.281
Totale	1.954.308

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	210.192	210.192
Debiti verso fornitori	1.537.971	1.537.971
Debiti verso imprese controllate	198.473	198.473
Debiti verso imprese collegate	44.615	44.615
Debiti verso imprese controllanti	-	392.301
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	392.301	-
Debiti tributari	122.711	122.711
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	654.868	654.868
Altri debiti	1.954.308	1.954.308
Debiti	5.115.439	5.115.439

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	210.192	210.192
Debiti verso fornitori	1.537.971	1.537.971
Debiti verso imprese controllate	198.473	198.473
Debiti verso imprese collegate	44.615	44.615
Debiti verso controllanti	392.301	392.301
Debiti tributari	122.711	122.711
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	654.868	654.868
Altri debiti	1.954.308	1.954.308
Totale debiti	5.115.439	5.115.439

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine nel corso dell'esercizio.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.936	(4.979)	7.957
Risconti passivi	272.634	(57.329)	215.305
Totale ratei e risconti passivi	285.570	(62.308)	223.262

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti</i>		
	Ratei passivi	7.957
	Risconti passivi	215.305
	Totale	223.262

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	assicurazioni	7.957
Totale		7.957

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Rette scolastico	11.353
	Noleggi	203.952
Totale		215.305

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto passeggeri	7.664.484
Noleggio senza conducente	3.961.726
Gestione sosta e ZTL	1.896.256
Altro	761.144
Totale	14.283.610

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	14.283.610
Totale	14.283.610

Contributi in conto esercizio:

Nel 2025 abbiamo ricevuto i seguenti contributi in conto esercizio:

CREDITO PER BENEFICI GASOLIO AUTOTRAZIONE	35.289 €
UNIONE MONTANA – SCOLASTICO CASINA	4.419 €
Ristoro esercenti trasporto servizio scolastico L.77 del 17 /07/2020)	4.419 €

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.267.160 (€ 3.076.422 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	24.502	-10.084	14.418
Energia elettrica	60.716	6.492	67.208
Gas	7.695	-1.032	6.663
Acqua	5.823	944	6.767
Spese di manutenzione e riparazione	769.130	134.574	903.704
Servizi e consulenze tecniche	66.310	25.307	91.617
Compensi agli amministratori	34.880	0	34.880
Compensi a sindaci e revisori	14.560	0	14.560
Provvigioni passive	200	80	280
Pubblicità	31.771	-16.509	15.262
Spese e consulenze legali	24.971	893	25.864
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	16.536	4.069	20.605
Spese telefoniche	8.054	105	8.159
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	32.900	-324	32.576
Assicurazioni	534.798	22.023	556.821

Spese di rappresentanza	324	15	339
Spese di viaggio e trasferta	41.365	20.988	62.353
Personale distaccato presso l'impresa	208.027	-54.269	153.758
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	49.355	-33.434	15.921
Costi mensa	166.666	31.175	197.841
Altri	977.839	59.725	1.037.564
Totale	3.076.422	190.738	3.267.160

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 495.388 (€ 565.260 nel precedente esercizio).

Si precisa che i canoni di leasing sono per leasing operativi e non finanziari

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	137.997	2.913	140.910
Canoni di leasing beni mobili	258.647	-117.374	141.273
Altri	168.616	44.589	213.205
Totale	565.260	-69.872	495.388

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.447
Altri	22
Totale	2.469

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La Società ha rinnovato l'adesione al regime di tassazione del consolidato nazionale (art. 117 DPR 917/1986 e Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° marzo 2018) per gli esercizi 2025/2027 in qualità di società "consolidata" con la società "controllante" ACT, pertanto il debito tributario per l' IRES di competenza viene rilevato come debito nei confronti della medesima società controllante .

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Di seguito riportati i reversal delle imposte differite ed anticipate da esercizi precedenti:

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	40.113	5.110
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-3.494	-567
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	36.619	4.543

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	32
Operai	101
Totale Dipendenti	137

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.880	14.560

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Si precisa che è presente una garanzia omnibus limitata di Euro 1.400.000 a favore di Unicredit per la linea fidejussoria del Consorzio TEA, ad oggi utilizzata per Euro 519.823 , importo ricompreso tra gli impegni.

	Importo
Impegni	661.602
di cui nei confronti di imprese controllate	661.602
Garanzie	1.209.670

Nr	valore	beneficiario
11/341583	2.490,00	Comune di Bubbiano
14/363293	11.232,00	ESTAV CENTRO
17/18143081	6.212,00	Comune di Bibbiano
18/18152506	27.150,00	comune di Reggio Emilia
18/18161779	53.990,00	CONSORZIO BONIFICA BURANA
19/18170051	41.500,00	AMSA
19/18174559	7.534,00	ALPERIA GREEN POWER SRL

19/18174562	6.282,00 ALPERIA ECOPLUS SRL
19/18174999	3.769,00 EDYNA SRL
19/18179594	4.068,00 EDYNA SRL
20/18191422	5.394,00 COMUNE DI CUNEO
20/18192734	85.675,00 Società Acqua Lodigiana S.r.l.
21/18197560	20.855,00 ASP Opus Civium
21/18205803	2.012,00 SII SCPA
22/18212213	17.377,00 S.A.S.I. SPA
22/18219791	13.649,00 UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA
22/18219715	34.987,00 ISECS Correggio
22/18221513	29.441,00 SAL SRL LODI
22/18228219	48.658,00 UNIONE COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO
23/18235249	80.987,00 COMUNE DI FORMIGINE
23/18234341	163.183,00 CONSORZIO BONIFICA RENANA
23/18236162	139.259,00 AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA
23/18235548	37.853,00 COMUNE DI SCANDIANO
23/18238863	6.495,00 COMUNE DI CASTELNOVO NE MONTI
23/18239505	184.649,00 CONSORZIO BONIFICA BURANA
24/18251468	12.322,00 COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO
24/18254075	2.496,00 CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA
24/18250781	17.579,00 COMUNE DI QUATTRO CASTELLA
24/18255314	22.275,00 UNIONE MONTANA COMUNI APPENNINO
24/18255607	7.307,00 COMUNE DI BIBBIANO
24/18255767	4.978,00 DISTRIBUZIONE GAS NATURALE - ACEA PINEROLESE
24/18255766	14.455,00 DISTRIBUZIONE GAS NATURALE - ACEA PINEROLESE
24/18259488	1.370,00 IRISACQUA SRL
25/18269065	54.296,00 PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
25/18271787	33.319,00 CONSORZIO BONIFICA RENANA
25/18273518	4.572,00 IRISACQUA SRL
	1.209.670 €

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell' art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell' art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

La società non ha in essere operazioni non concluse a normali condizioni di mercato sia con la controllante ACT, la controllata Consorzio Tea e la collegata Consorzio Cat.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che ad oggi non ci sono stati fatti di rilievo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Consorziale Trasporti ACT, che detiene anche il 100% delle quote.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	10.678.780	10.678.780
C) Attivo circolante	675.956	553.365
D) Ratei e risconti attivi	5.589	5.553
Totale attivo	11.360.325	11.237.698
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	9.406.598	9.406.598
Riserve	1.440.417	1.379.970
Utile (perdita) dell'esercizio	145.316	60.447
Totale patrimonio netto	10.992.331	10.847.015
B) Fondi per rischi e oneri	24.170	24.170
D) Debiti	343.824	366.513
Totale passivo	11.360.325	11.237.698

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	266.086	157.333
B) Costi della produzione	237.505	298.345
C) Proventi e oneri finanziari	116.735	201.459
Utile (perdita) dell'esercizio	145.316	60.447

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che attesta che nel 2025 ha ricevuto:

Unione Montana Euro 4.419

Come ristoro esercenti trasporto servizio scolastico L.77 del 17/07/2020

In ogni caso si rimanda a quanto risultante nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 L234/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 671.465. alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia, 30/03/2026

Il Presidente il Consiglio di Amministrazione

Preite Francesca

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto BADALOTTI ROBERTO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Trasporti Integrati e Logistica s.r.l.

Servizi e Management

Società a socio unico

Sede in Reggio Emilia – viale Trento Trieste 13 ,

Capitale Sociale versato Euro 2.200.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia nr. R.E.A. 225524

Codice Fiscale e Partita Iva 01808020356

Soggetta a direzione e coordinamento art.2497 bis c.c.: Consorzio ACT

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'assemblea dei soci della Trasporti Integrati Logistica -TIL S.r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società TIL S.r.l., (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

WADCT

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

MADCT

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società TIL S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società TIL S.r.l. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato, dalla data della nostra nomina (15 settembre 2025), alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dall'Amministratore Delegato anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



MADCA



Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Reggio Emilia, 15 Aprile 2026

Il Collegio sindacale

Mariangelica Degl'Incerti Tocci (Presidente) *Mariangelica Degl'Incerti Tocci*

Alessandra Artoni (Sindaco effettivo) *Artoni Alessandra*

Corrado Baldini (Sindaco effettivo) *Corrado Baldini*